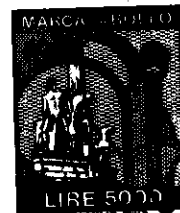
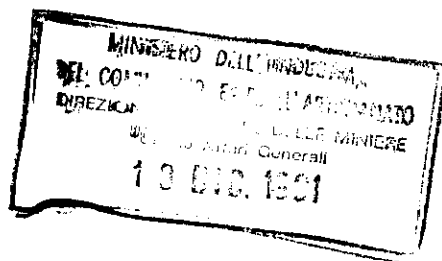


101006



RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI RINUNCIA  
DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E  
GASSOSI DENOMINATO CONVENZIONALMENTE "FRANCAVILLA AL  
MARE".

#### PREMESSA

Il permesso "FRANCAVILLA AL MARE" occupa una  
porzione del "Bacino di Pescara", ubicato ad Est del  
fronte di accavallamento dell'alloctono appenninico.

Questo titolo minerario e' stato assegnato alla  
Societa' Marinex Petroleum Plc. con D.M. 27  
Gennaio 1989 e solo a decorrere dal 4 Gennaio 1990  
FIAT RIMI ne e' diventata il Rappresentante Unico  
con quota del 12,5%, passata al 25% a decorrere dal  
6 Agosto 1990 (D.M. 15 Aprile 1991).

#### 1. ATTIVITA' SVOLTA

Alla data della presente Istanza sono stati  
eseguiti lavori di geologia, fotoseologia e  
geofisica.

##### 1.1. Geologia

Studio fotoseologico (Luglio-Novembre 1989)  
eseguito dalla Societa' GEOMAP di Firenze sull'area  
del permesso, preceduto da un controllo in campagna  
(Giusno 1989) per raccogliere misure di strato e  
dati di taratura.

Sintesi geologica regionale, riveduta e

completata in funzione dei dati acquisiti e della interpretazione dei dati di sottosuolo (sismica prespressa e sondaggi).

### 1.2. Geofisica

Nel momento in cui FIAT RIMI è divenuta contitolare e Rappresentante Unico del permesso, e' entrata in possesso di circa 50 km di linee sismiche prespresse rielaborate dopo l'acquisizione.

### 1.3. Investimenti effettuati

Senza considerare le linee sismiche di cui sopra, sono stati effettuati investimenti pari a circa 50 milioni di lire così suddivisi:

Geologia e fotoseologia : 30 MM

Interpretazione e sintesi : 20 MM

## 2. SINTESI DEI RISULTATI OTTENUTI

### 2.1. Panorama geostrutturale

L'area del permesso e' ubicata nel "Bacino di Pescara", costituito da una grande depressione del substrato pre-eliocenico, colmatata da circa 4.000 metri di sedimenti clastici a caratterizzazione torbidityca. Nell'ambito di tale successione, gli apporti clastici piu' grossolani (sabbie) si verificano in concomitanza delle fasi piu' acute dell'orogenesi nealpina che ha dato luogo alla retrostante catena appenninica.

La successione del Pliocene inferiore si presenta prevalentemente argillosa, con rari episodi torbitici distali (sabbie fini e silt) concentrati nella sua porzione sommitale mentre il Pliocene medio, pur caratterizzato da netta predominanza delle argille, presenta episodi sabbiosi piu' frequenti e significativi che testimoniano, tra l'altro, l'approssimarsi della fonte degli apporti.

Nel Pliocene superiore, l'intensa attivita' compressiva, che porta il fronte degli avanscorrimenti nelle immediate vicinanze dell'area del permesso, favorisce l'instaurarsi di una sedimentazione prevalentemente sabbiosa e talora conglomeratica.

La colmatazione del bacino si conclude nel Calabriano, con la deposizione di una successione argilloso-sabbioso-siliciosa di fine ciclo.

### 2.3. Obiettivi della ricerca

L'obiettivo principale nell'area del permesso era rappresentato dalla ricerca di gas metano nella serie pliocenica, in corrispondenza di trappole strutturali costituite da ondulazioni anticlinaliche generate dalla risposta del margine interno dell'avampaese alle spinte tettoniche. Per le considerazioni di ordine sedimentologico

sopraesposte, la porzione di serie piu' favorevole alla ricerca sembrava essere quella del Pliocene medio-superiore e, subordinatamente, anche dell'inferiore, dove si riteneva esistessero buoni presupposti per l'individuazione di trappole che potevano anche essere lesate a variazioni laterali di facies.

#### 2.4. Interpretazione sismica

L'interpretazione sismica effettuata sulle sezioni presesse rielaborate ha consentito di stabilire che il sottosuolo del permesso e' caratterizzato da una uniforme monoclinale in rapida risalita verso Sud-Ovest nell'ambito della quale l'unico ossetto strutturale di qualche rilievo e' costituito da un "nose" individuato nella porzione settentrionale del permesso in corrispondenza di un orizzonte vicino al tetto del Pliocene medio.

L'anomalia di ampiezza del segnale sismico evidenziata nella parte centrale del permesso e' dovuta alla presenza di un livello di sabbie vulcanoclastiche attraversate dal pozzo Villamasna 1. Tali sabbie, caratterizzate da densita' molto basse, producono un forte contrasto di impedenza acustica, ma nell'area non sono mai state rinvenute mineralizzate a sas.

### 3. CONCLUSIONI

Dal panorama geologico regionale, dai risultati della interpretazione sismica e dai dati desumibili dallo studio dei pozzi perforati in aree adiacenti si possono trarre queste conclusioni:

- 1) nell'ambito locale non viene confermata la validita' di quello che regionalmente e' ritenuto il tema di ricerca principale;
- 2) nel sottosuolo del permesso la successione pliocenica ha una struttura monoclinale in risalita verso i quadranti sudoccidentali;
- 3) sul fianco di tale monoclinale non sono presenti le ipotizzate trappole strutturali e/o stratigrafiche che costituivano l'obiettivo primario della ricerca.

In conclusione, i risultati acquisiti nell'area del permesso, risultata priva di potenziale minerario, non giustificano ulteriori investimenti per il proseguimento dell'esplorazione.

Milano, 9.12.1991

FIAT RIMI S.P.A.

*Melton*